

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Coordinamento Naz. Caposala-Coordinatori - Prov. di Verona
Vicoletto Sole, 5 - 37121 Verona
Fax: 045 8041056
E-Mail: cnc.detogni@libero.it

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- Iscritti al C.N.C. 2018 € 15,00
- Non iscritti al C.N.C. € 50,00

In sede di convegno, qualora vi fosse disponibilità di posti, le quote saranno:

- Iscritti al C.N.C. 2018 € 20,00
- Non iscritti al C.N.C. € 55,00

La quota di partecipazione dovrà essere versata al CNC tramite:

1. Bonifico Bancario intestato a:

Coordinamento Provinciale dei Caposala/Bellorio
UNICREDIT Banca- Ag. VR Borgo Roma

IBAN:

| Paese | CIN E CIN | ABI | CAB | N° conto |
|-------|-----------|-------|-------|--------------|
| IT | 10 I | 02008 | 11709 | 000004128444 |

oppure

2. Presso i Responsabili Aziendali del CNC:

Veronese Elisabetta, Adami Silvia, Tagliaferro Valeria,
Peroli Ezio, Zampieri Anita, Marcolongo Laura,
Turati Maria Rita, Montioli Gabriela, Deorsi Andrea

In caso di impossibilità a partecipare, la quota di iscrizione non verrà rimborsata

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per motivi organizzativi è richiesta l'adesione tramite:

- INVIO DELLA SCHEDA ALLEGATA E

- COPIA DELLA RICEVUTA DEL VERSAMENTO a:

- via fax al N° 045 8041056 *oppure*
- EMAIL: cnc.detogni@libero.it *oppure*
- spedire a: *Coordinamento naz. Caposala*,
Vicoletto Sole, 5 - 37121 VERONA

N.B. Le adesioni verranno accettate in ordine di arrivo fino all'esaurimento dei posti, e comunque non oltre il 18 Ottobre 2018

COMITATO SCIENTIFICO / ORGANIZZATIVO

**Coordinamento Naz. Caposala-Coordinatori
Provincia di Verona:**

| | |
|-----------------------|-----------------------|
| De Togni M. Gabriella | Adami Silvia |
| Veronese Elisabetta | Doro Roberta |
| Peroli Ezio | Zampieri Anita |
| Marcolongo Laura | Manzini Maddalena |
| Turati Maria Rita | Melotto Chiara |
| Montioli Gabriela | Tozzo Carmen |
| Deorsi Andrea | Fasoli Elisa |
| Longo Luigina | Verzè Alessia |
| Bellorio Maria Rosa | Corrà M. Enrica |
| Marognolli Oliva | Amadori Anna |
| Bonamini Elena | Venturini Paola |
| Marchi Maria Rosa | Zarantonello Giovanna |
| Tagliaferro Valeria | |

SEDE DEL CONVEGNO

Centro Medico Culturale "G. Marani",
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Borgo Trento
Via San Camillo de Lellis n.1, Verona

ACCREDITAMENTO E.C.M.

È stato richiesto l'accreditamento E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) al Ministero della Salute per le categorie delle Professioni Sanitarie

Al termine dei lavori verrà rilasciato un

Attestato di Partecipazione

È possibile chiedere alle Aziende Sanitarie il **Permesso Retribuito** per aggiornamento a norma del C.C.N.L. periodo 2016-2018 (delibera del 5 giugno 2018 delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 7/SSRRCO/CCN/18) art. 54 e55.

Per informazioni telefonare:

Tel. 3479698795 Montioli Gabriela (ore 16 - 20)
Tel. 3280699190 Elisabetta Veronese (ore 19 - 21)
Tel. 3358143078 Ezio Peroli (ore 15 - 20)
Tel. 3807211080 Zampieri Anita (ore 18 - 21)
Tel. 3473702088 Marcolongo Laura (ore 16 - 20)
Tel. 3396041834 Deorsi Andrea (ore 19 - 21)
Tel. 328 0699190 Veronese Elisabetta (ore 19 - 21)
Tel 342 9052923 Tagliaferro Valeria (17.30 - 21.30)
Tel. 347 3142795 Turati Maria Rita (ore 15 - 20)
Tel. 348 2280200 Adami Silvia (ore 16 - 20)



COORDINAMENTO NAZIONALE CAPOSALA - COORDINATORI
Abilitati alle Funzioni Direttive dell'Assistenza Infermieristica
Master in Management per le Funzioni di Coordinamento
PROVINCIA DI VERONA

Perdersi nell'organizzazione

**Recupero di senso dell'agire professionale
e valorizzazione del Coordinatore**



*I legami umani sono stati sostituiti dalle connessioni.
Mentre i legami richiedono impegno,
"connettere e disconnettere" è gioco da bambini.
Zygmunt Bauman, 2012*

Corso di Aggiornamento

con il **Patrocinio** di



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA



Verona 26 Ottobre 2018

**Centro Medico Culturale "G. Marani"
Via S. Camillo de Lellis, 1 - Verona**

PRESENTAZIONE:

Da molti anni le aziende sanitarie sono investite da riorganizzazioni (a livello macro, meso e micro) che si susseguono a ritmo incalzante e tutto diventa "nuovo modello organizzativo" accompagnato da revisioni, integrazioni, dis-integrazioni, attenzione focalizzata sul dato.

Le organizzazioni diventano sempre più grandi e complesse e le decisioni avvengono a livello centrale; i professionisti diventano sempre più lontani e piccoli (effetto grandangolo).

Alle persone viene richiesto di investire energie in progetti organizzativi e ri-organizzativi fondati su aspetti che il singolo non è più in grado di decodificare e comprendere perché sempre più lontani dalle specifiche del contesto in cui quotidianamente egli agisce e sempre più lontani dall'ideale umano su cui si fonda una scelta professionale in ambito clinico-assistenziale.

Le organizzazioni di oggi: grandi elaboratori di dati, grande attivazione della neocorteccia, sembrano aver perso la memoria della loro dimensione fisica ed emotiva. Per contro non a caso, le persone vivono un senso di abbandono e la percezione di non essere "viste"; si ha la sensazione di una progressiva perdita del senso di essere parte di un progetto aziendale e di poter incidere sulle scelte.

Anche le ultime norme contrattuali che riguardano il Coordinatore, nell'affanno della ricerca del nuovo e del meglio, sembrano invece veicolare perdita e misconoscimento (non visione/dis-attenzione) di competenze e professionalità acquisita con impegno quotidiano nel corso degli anni.

Tutta questa continua tensione organizzativa e al cambiamento, tutta questa ricerca e questo affannarsi su "nuovi" modelli organizzativi quanto sono in grado di non lasciarsi sfuggire e di non perdere quanto di virtuoso appartiene al "vecchio"? Quanto tiene in sé lo spazio e la riflessione circa la dimensione umana, delle persone: quelle che vi entrano per essere assistite e quelle che devono assistere?

Come è possibile umanizzare le cure se le persone che curano lavorano in un contesto che percepiscono sempre più distante, non in ascolto delle loro proposte, non vicino ai loro bisogni e alle loro istanze?

Possiamo ancora parlare di organizzazioni umanizzate e, quindi, umanizzanti?

È possibile compensare il senso di perdita e ritrovare il senso del proprio agire professionale e come? Che cosa concretamente devono fare l'organizzazione e i coordinatori per ridurre il fenomeno delle "cure perse", il disagio dei coordinatori stessi affinché essi si sentano visti, riconosciuti e valorizzati nella loro professionalità?

Il presente convegno è un'occasione per riflettere su tali temi e cercare alcune risposte a questi scottanti quesiti.

Programma

Ore 8.30 Accoglienza partecipanti

Ore 9.00 Apertura dei lavori –
M. Gabriella De Togni

Saluti istituzionali

Introduzione - Elisabetta Veronese

Ore 9.30 Il senso di perdita nelle organizzazioni
Lettura magistrale - Ugo Morelli

Ore 10.15 L'organizzazione che "perde".
Missed Nursing Care e cause
determinanti: tra teoria e pratica
Alvisa Palese

Ore 11.00 Modelli organizzativi della Regione
Veneto anche in relazione a quanto
previsto nel nuovo PSR e cure perse per
i pazienti e per i professionisti
Achille Di Falco

Ore 11.30 Confronto e dibattito
Moderazione: Elena Bonamini

Ore 11.45 Light lunch

Ore 12.15 Il nuovo CCNL 2016/2018: ricerca
del nuovo e del meglio o perdita
di competenze, professionalità,
umanizzazione?
Luci e ombre di un contratto tardivo,
visione e proposte migliorative di chi ha
la responsabilità della sua applicazione
Igino Eleopra

Ore 12.45 Un'organizzazione che si prende cura
degli uomini e delle donne che vi
lavorano, si prende cura di sé e dei
risultati.
Cosa deve fare l'organizzazione, cosa
devono fare i singoli
Giuseppe Scaratti

Ore 13.15 Confronto e dibattito
Moderazione: Laura Marcolongo

Ore 13,45 Conclusioni

Ore 14,00 Compilazione questionari ECM
Chiusura dei lavori

RELATORI:

Ugo Morelli

Professore di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Università Bergamo

Alvisa Palese

Professore associato di Scienze Infermieristiche, Università di Udine

Achille Di Falco

Direttore delle Professioni sanitarie, Azienda Zero, Regione Veneto

Igino Eleopra

Direttore Amministrativo, AOUI Verona

Giuseppe Scaratti

Professore di Psicologia del lavoro, Università Cattolica di Milano

Elisabetta Veronese

Coordinatore Inf. AOUI Verona, Direttivo CNC Prov. VR

Elena Bonamini

Coordinatrice Inf., Psicopedagogista, Formatrice, Direttivo CNC Prov. VR

Laura Marcolongo

Coordinatore Inf. Az. U.L.S.S. 9 Scaligera VR, Direttivo CNC Prov. VR

Maria Gabriella De Togni - Presidente Nazionale CNC